

Categorie: *Coronavirus, Presidenza*

I dati saranno utilizzati per tracciare mappa rischio contagio

Aggiornamento app 'allertaLOM' estende partecipazione a anziani

“Il nemico è un virus che non conosciamo, ma che possiamo combattere insieme anche coi questionari di CercaCovid. Per farlo abbiamo bisogno della collaborazione di tutti: i primi sono stati i sanitari, che non finiremo mai di ringraziare, adesso tocca a tutti noi. Anche attraverso la compilazione dei questionari del progetto 'CercaCovid' che sono disponibili scaricando gratuitamente l'app 'AllertLOM': è pubblica, è nostra (di [Regione Lombardia](#)), i dati sono anonimi e conservati su un server pubblico”. Lo ha detto il vicepresidente di [Regione Lombardia](#), [Fabrizio Sala](#), intervenuti alla diretta Facebook trasmessa sulla pagina di [Lombardia Notizie Online](#).

Oltre un milione di utenti unici

“Il progetto Cercacovid, attivato tre settimane fa da Regione Lombardia all'interno dell'app allertaLOM, ha registrato una partecipazione straordinaria – ha spiegato il vicepresidente Sala – e, oggi, abbiamo raggiunto e superato il nostro obiettivo di un milione di utenti unici con oltre 2,1 milioni di questionari compilati”.

L'applicazione registra infatti 1.091.397 di utenti unici e 2.185.797 questionari compilati.

Un grande patrimonio statistico informativo

“Con l'ultimo aggiornamento realizzato – ha aggiunto – è diventato possibile compilare il questionario anonimo anche per i propri familiari, così da favorire la partecipazione delle fasce più anziane o dei bambini. Si tratta di un grande patrimonio statistico informativo”.

Le informazioni raccolte coprono tutte le Province e ogni Comune lombardo.

Le aree con più questionari compilati

Le province dove il questionario è stato maggiormente compilato sono Milano, Monza Brianza e Lecco che hanno visto la partecipazione di più del 10% della popolazione, ma in nessuna provincia si scende sotto il 6%.

I sintomi più segnalati

“Il 5,9% dei partecipanti – ha precisato il vicepresidente Sala – segnala la presenza di almeno 2 sintomi non lievi di cui il 2,1% ne segnala 3. Tra i sintomi più comuni riportati la dissenteria con il 13,9%, l’alterazione del gusto e dell’olfatto con il 6% e una quota non trascurabile di persone con congiuntivite, il 4% e stanchezza oltre la norma, il 3%”.

I 5 sintomi registrati insieme con più frequenza sono, infatti, alterazione del gusto e dell’olfatto, dolori muscolari, stanchezza oltre la norma, congiuntivite e dissenteria. Ad esempio, il 28% delle persone che segnala 2 sintomi unisce dissenteria ed alterazione del gusto ed olfatto.

Nel 16% dei casi l’alterazione del gusto e dell’olfatto si unisce alla stanchezza oltre la norma, nel 14% a dolori muscolari.

Gli spostamenti

Il questionario permette inoltre di segnalare gli spostamenti per lavoro (Cap di domicilio e Cap del luogo di lavoro). Dai dati statistici è emerso che il 25% dei partecipanti si sposta per lavoro. Di questi, il 31% resta nel proprio Comune, e in media il 75% degli spostamenti per lavoro avviene all’interno della stessa provincia.

Destinazioni più frequenti

Le mete più frequenti degli spostamenti sono Milano, Brescia, Bergamo e Monza.

ben